

MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	09/00182725	ITA:	Soprintendenza Archeologica della Toscana	15	Toscana

(3602586) Roma, 1978 - Ist. Poligr. Stato - S.

PROVINCIA - COMUNE: SI - ASCIANO

tamburo

LUOGO: loc. Molinello

RIFERIMENTI CATASTALI: Foglio di mappa 139 - comune Asciano -
particella 15MONUMENTO:
(Tipologia e denominazione) tamburo

DECORAZIONE: /

EPOCA: Fine VII

AUTORE: /

STATO DELLO SCAVO: completato. Il tamburo è completamente
emergente.

STATO DI CONSERVAZIONE: interrotto in più parti

USO A CUI E' ADIBITO: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato. Declaratoria
21/9/1981

VINCOLI ESISTENTI: /

PROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA E' necessario: A) frenare il naturale
E DI VALORIZZAZIONE: degrado dei blocchi e della roccia base
tagliata per la costruzione del tamburo; B) colmare con
terra lo spazio tra l'anello esterno e il tagli interno
nella roccia per la stabilità della parte costruita.

DESCRIZIONE:

Tamburo di forma circolare (Ø m. 40).

L'anello esterno è formato da blocchi parallelepipedi
di forma allungata di varie dimensioni (h.cm.10/18;
lung.h.cm. 40/50; p.cm.30/50), che si impostano diret-
tamente sul piano di roccia (come visibile nella zo-
na antistante la tomba "N") coprendo le varie fosse
scavate nella roccia originaria, probabilmente riferi-
bili all'attività estrattiva del travertino.

Risulta completamente crollato nella zona antistante
le tombe "C" e "D" e solo parzialmente conservato di
fronte alle tombe "N" e "O". L'altezza massima è
conservata nel quadrante NW a N della tomba "F" (cm.
100).

Il lato W del dromos della tomba "B" e, probabilmente,
la parete S della tomba "I", si impostano direttamente
sull'anello esterno. Anche le pareti del dromos della
tomba "F", pur non essendo conservate sino al tambu-
ro, dovevano impostarsi sull'anello esterno. Alla ba-
se un riempimento in terra... doveva creare il
piano tra il pavimento della tomba e l'altezza del
tamburo, coprendo l'andamento discendente verso l'este-
no della roccia.

La circonferenza interna, di forma meno regolare (Ø m.
36 circa), appare tagliata nella roccia originaria
e forma scalino verso l'esterno. In più punti presen-
ta incavi di forma rettangolare per la posa di bloc-
chi (h.cm.20; lung.h.cm. 50/80; p. cm. 30/50), in al-
cune zone ancora in posto, mentre nell'arco compreso
tra la tomba "C" e la "A" sono visibili stretti e pro-
fondi incavi (h. cm. 35/50; lung. cm. 30/120; p. cm.
10/20) non adatti all'alloggiamento di blocchi quanto,
forse, all'inserimento di lastre disposte verticalemen-
te.

STATO ATTUALE - RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA: /

FOTOGRAFIE:

nn. 41319/17; 41319/36; 41319/35; 41319/34; 41319/33;
41319/32

MAPPE, RILIEVI, PIANTE:

Pianta n. 3601/3748

Sezioni prospettiche: 3750/ 3749

COMPILATORE DELLA SCHEDA: BINNCHI SUSANNA

DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

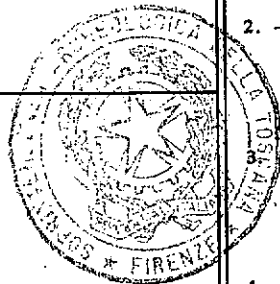
DATA: Novembre 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dr. ELISABETTA MANGANI


Elisabetta Mangani

REVISIONI:



1. - CATASTO:
2. - FOTOGRAFIE ESTERNI: X
3. - FOTOGRAFIE INTERNI:
4. - FOTOGRAFIE PARTICOLARI: X
5. - PIANTE: X
6. - SPACCATI - ASSONOMETRIE: X
7. - FOTOGRAFIE AEREE:
8. - MAPPE E RIPRODUZIONI STORICHE:
9. - DOCUMENTI:
10. - RELAZIONI TECNICHE:
11. - ALTRE:

RINVIO AD ALTRE SCHEDE:

MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	09/00182725	ITA:		INV.

ALLEGATO N. 1 "Descrizione"

(3602597) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S.

% Questi tagli possono comunque essere sempre riferibili all'attività estrattiva del travertino, magari in una II fase di uso del tumulo relativa alla costruzione della tomba "A".

La circonferenza interna, ancora da mettere in luce nei quadranti NW e SW, non è più visibile nella zona antistante le tombe "C" e "D".

Gli ingressi delle tombe "O, N, D, C, M, A, L" si aprono sulla circonferenza interna. Ancora da indagare è il rapporto del tamburo con le tombe "G" e "H".

Un terzo taglio nella roccia originaria di forma circolare non regolare (\varnothing m. 35 circa), formante gradino verso l'esterno, corre alle spalle della circonferenza interna. Questo taglio, visibile in tutte le tombe tranne che in "G" e "H" in quanto è ancora da completare lo scavo nella zona antistante, delimita nelle tombe "E" e "B" l'inizio del piano di calpestio del dromos, mentre nell'area compresa tra le tombe "C" e "D" al taglio sono addossati alcuni blocchi relativi alla circonferenza interna del tamburo.

Sembrerebbe da scartare l'ipotesi di più tamburi distinti riferibili a fasi diverse di utilizzazione del tumulo, nonostante la cura con cui è regolarizzata la circonferenza interna anche con l'impiego di blocchi, in quanto la tomba "B", per struttura e corredo riferibile all'impianto primario, sembra collegarsi direttamente all'anello esterno del tamburo. Più probabile è che i due tagli circolari siano riferibili alla stemazione del bancone originario della roccia, con il taglio più esterno utilizzato come circonferenza interna del tamburo. L'anello esterno e la circonferenza interna sarebbero stati collegati da un riempimento in terra formante un piano della larghezza di cm. 150 prima dell'innalzarsi del riempimento.